

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.331 - 451.251. PUBBLICITÀ - Roma - Consorzio Pubblicitario - Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgimenti (SP) - Via Parlamento, 2.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim. UNITA 7.500 3.900 2.050 (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.500 2.350 RINASCITA 1.300 800 450 VIE NUOVE 1.500 1.000 (Costo corrente postale 1/29/59)

E' QUESTIONE DI GIORNI LA CADUTA DEL DITTATORE?

Unità partigiane all'attacco intorno alla capitale di Cuba

Batista fa bombardare la città di S. Clara già occupata da Fidel Castro - Dura battaglia « casa per casa » - La provincia di Las Villas per l'80% in mano agli insorti

L'AVANA, 30 — La situazione a Cuba precipita. I partigiani di Fidel Castro che hanno occupato nella notte la città di Santa Clara e di Trinidad nell'isola hanno già portato la guerriglia alla periferia della capitale, L'Avana. Unità staccate dal grosso dell'esercito di liberazione hanno preso le armi nei dintorni dell'Avana portando a compimento una serie di colpi di mano che minacciano seriamente la sede della dittatura. Si ritiene « questione di giorni » la caduta del presidente dittatore Batista.

caragun, ad esempio) che continuano ad inviare aiuti militari a Batista. La battaglia più aspra è quella che viene combattuta ora nella regione di Santa Clara, che i partigiani dominano ormai per l'ottanta per cento. Le loro pattuglie avanzate sono entrate nella capitale della provincia di Las Villas ieri sera, costringendo le forze governative a ritirarsi. Un migliaio di partigiani ha trasformato dalla provincia in un campo di battaglia, dove le unità avanzate delle colonne partigiane hanno raggiunto ieri la Università di Santa Clara e altri edifici pubblici e che « le forze dell'esercito governativo » si sono ritirate verso la cittadina di Vidal, dove ha sede il

La produzione è aumentata del 60% in Cina

PECHINO, 30 — Il vice Primo ministro Po I-Po, parlando alla conferenza dei delegati delle migliori unità agricole, ha affermato che « l'industrializzazione socialista nell'anno passato si è sviluppata con una rapidità senza confronti e ha raggiunto un pieno successo ». « Secondo gli ultimi calcoli il valore totale della produzione industriale supererà quest'anno di oltre il 60 per cento quello del 1957. La produzione dell'acciaio sarà più che raddoppiata, raggiungendo gli 11 milioni di tonnellate; quella degli utensili meccanici sarà più che triplicata, raggiungendo le 90 mila unità; la produzione di carbone sarà più che raddoppiata e raggiungerà i 270 milioni di tonnellate; quella dei cotone aumenterà del 43 per cento. L'agenzia Nuova Cina riferisce oggi che i governi della Cina Popolare e della Mongolia hanno firmato a Pechino un accordo di aiuto economico e di cooperazione prestato cinese di 100 milioni di rubli.

MATTEI LASCIA IL CAIRO DOPO I COLLOQUI CON NASSER



IL CAIRO — Il presidente Nasser (a sinistra) stringe la mano ad Enrico Mattei, al momento della firma dell'accordo tra l'Italia e l'Egitto. Al centro il ministro dell'Industria egiziana Aziz Sidki. (Telefoto)

Soddisfazione al Cairo per l'accordo con l'ENI

La italo-egiziana « Compagnia orientale » pagherà il 75 per cento di royalties al governo della RAU

IL CAIRO, 30. — Il presidente dell'Ente nazionale idrocarburi italiano (ENI), Enrico Mattei, ha lasciato oggi il Cairo per rientrare a Roma, via Atene, dopo aver concluso l'accordo petrolifero col governo della Repubblica araba unita, per il centro della « Compagnia orientale dei petroli » italo-egiziana. In base all'accordo, la compagnia, nota anche come Eastern Oil, ottiene nuove e importanti concessioni per la prospezione e l'edificazione del deserto di petrolio e continua a favore dell'obiettivo di raggiungere entro qualche anno gli otto-totomili milioni. Durante l'aggressione anglo-israeliana, un gruppo di tecnici italiani riuscì a salvare gli impianti che gli israeliani avevano cominciato a smantellare e a trasferire altrove.

Accordo URSS - Stati Uniti per scambi di esposizioni

E' stato sottoscritto ieri a Washington - Nella prima settimana di gennaio il viaggio di Mikoyan in America - Articolo di Ehemburg sui rapporti fra i due paesi

WASHINGTON, 30 — Il primo vice-presidente del Consiglio sovietico, Anastas Mikoyan visiterà Washington a partire dalla prima settimana di gennaio per gli alti colloqui con i dirigenti americani. L'informazione è stata data ai giornalisti dall'ambasciatore sovietico Mikhail Menshikov al termine di un suo incontro odierno di quasi un'ora col vice segretario di Stato Robert Murphy, nella sede del Dipartimento di Stato. Mikoyan sarà accompagnato in America da due o tre persone, ha aggiunto l'ambasciatore, e una data precisa del suo arrivo a Washington non è stata ancora stabilita.

ricana, per cui decine di milioni di persone comuni si oppongono alla "guerra fredda" assieme a diversi senatori e uomini d'affari, a eminenti scienziati e influenti giornalisti. Gioisce della possibilità che si presenti di migliorare le relazioni tra l'Unione Sovietica e l'America, soprattutto perché vede in essa una garanzia di pace. « Abbiamo il diritto di aspettarsi molto dal popolo americano, perché esso si è appena incamminato sulla sua storia strada, e la pace e la collaborazione con questo popolo è gradita a tutti gli uomini e le donne sovietiche. Una tale collaborazione è avvantaggiata sia i russi che gli americani. « Negli ultimi 2-3 anni, molti americani sono venuti nell'URSS; per alcuni ho provato simpatia, per altri meno. Ma essi tutti hanno visto che noi vogliamo costruire, costruire case a Minsk e Sverdlovsk, e non distruggerle a New York. Essi hanno visto con i propri occhi che il nostro po-

Un documento del Partito comunista di Siria sui problemi della RAU e dell'unità araba

La democrazia, afferma la dichiarazione, è la sola via attraverso la quale raggiungere l'unità e il progresso - Perché sono ingiustificati gli attacchi di Nasser

BEIRUT, 30. — Abbiamo conosciuto oggi il contenuto integrale dei documenti approvati dal Partito comunista siriano nella recente sessione del suo Comitato centrale tenutasi alla fine del novembre scorso. I documenti del PCS sono di notevole importanza non soltanto per l'esame che vi si compie della situazione generale sul Medio Oriente e per gli obiettivi di politica estera del Partito comunista siriano, ma altresì a causa degli iniqui attacchi condotti recentemente dal presidente della RAU Nasser e da organi di stampa egiziana contro il Partito comunista siriano, contro la sua battaglia per la democrazia e la libertà del popolo della Repubblica araba unita.

La democrazia, afferma la dichiarazione, è la sola via attraverso la quale raggiungere l'unità e il progresso - Perché sono ingiustificati gli attacchi di Nasser e quello del Libano, In- dipendenti fra di loro. Il Partito comunista siriano, che non intende operare il Partito comunista siriano recentemente costituito. La piattaforma politica apre le sue argomentazioni con un esame delle minacce e degli attacchi che l'imperialismo conduce attualmente nel Medio Oriente dal punto di vista della RAU e della Siria e Libano in due distinte parti, prova a sufficienza che i comunisti siriani intendono operare e lottare per il progresso della loro regione nell'ambito stesso della RAU.

Vuol fare il funerale al braccio amputatogli e fa causa alla pubblica assistenza francese

Per intanto un pubblico processo di prova sarà istruito dai giovani avvocati, dopodiché il mutilato parigino ricorrerà ufficialmente alla magistratura

PARIGI, 30. — L'allucinante caso di un uomo che vuole celebrare il funerale del suo braccio sinistro, amputatogli in seguito ad un grave incidente stradale, e che a tale proposito ha fatto ricorso alla magistratura, servendosi di una parola scelta dalla conferenza di tirocinio del 1959 dei giovani avvocati del foro parigino. Sulla scorta dei risultati di questo « processo surrealista » che avrà luogo nei prossimi giorni, il querelante si potrà con precisione se potrà pervenire nella sua azione con qualche probabilità di successo.

Bernard L., di 42 anni, commerciante parigino, rimase vittima nella primavera scorsa di un incidente d'auto. Trasportato all'ospedale in gravi condizioni, venne condotto di urgenza in sala operatoria ed il chirurgo dovette amputargli il braccio sinistro all'altezza della spalla. Qualche settimana più tardi, mutilato ma completamente stabilito, Bernard L. si presentò alla direzione dell'ospedale per reclamare la restituzione dell'arto perduto. Inutile dire la stupefazione degli impiegati di fronte a tale richiesta tanto più che in un caso del genere non era mai avvenuto a memoria d'uomo. La risposta peraltro fu netta: « Non è possibile. Il caso non si è mai verificato! ».

A LOS ANGELES IN CALIFORNIA Suicida dal 7° piano investe e uccide un passante

LOS ANGELES, 30 — Una donna gettata da un settimo piano e finita su un passante, uccidendolo. Si tratta della signora Louise Stark, di 41 anni, anche lei morta sul colpo come la sua vittima. La donna era disperata perché il marito era stato condannato per appropriazione indebita e soprattutto perché il giudice le aveva negato di andare in prigione col marito respingendo una sua richiesta in questo senso.

Perdura il silenzio del "Piccolo Mondo" LONDRA, 30. — Mancano ancora notizie sulla sorte dell'aerostato « Piccolo Mondo ». Gli organizzatori dell'impresa confermano che i quattro aerostati a bordo dello « Small World » non hanno fornito notizie nemmeno nelle ultime ore. In tal modo sono trascorsi dodici giorni da quando fu lanciato dal « Piccolo Mondo ». Gli assistenti dei quattro aerostati con i quali non è ancora il caso di disperare.

La donna, infatti, era stata riconosciuta complice del coniuge — appropriazione dei canoni di affitto in un palazzo che avevano in gestione — ma era stata condannata col beneficio della condizionale. Oggi, quando si è lanciata dalla finestra, la sottostante strada era molto affollata ed è stato un caso che la



MARSIGLIA — Il 33enne, Joseph Joannovi, commerciante di origine tunese che si era arricchito durante l'ultima guerra col commercio dei rottami metallici, è stato arrestato oggi a bordo della nave che lo ha riportato in acque francesi da Italia. Terzo Joannovi, di passaggio nel porto di Napoli (nella foto) si era dato alla poltiglia israeliana sulla nave avrebbe potuto costringerlo a scendere a terra. Oggi si trova nel carcere marseillesse delle Baumettes. Nel 1949 era stato processato per collaborazionismo col tedesco durante la guerra e condannato a 600.000 franchi di multa, alla confisca della nave e al pagamento di un milione di franchi di tasse e dati doganali arretrati e al confino. Nell'ottobre del '57 scappò in Israele con un passaporto marocchino falso. La settimana scorsa, non avendo potuto ottenere di restare in Israele ed essendo privo di visti di ingresso in altri Paesi, dovette imbarcarsi imbarcato nella nave israeliana sulla nave « Theodor Herzl » in partenza per Marsiglia.

«Vede», le automobili in curva un nuovo rivelatore elettronico

L'invenzione è di un operaio savonese - Il primo congegno sarà installato in una curva dell'Aurelia nei pressi di Varazze

SAVONA, 30. — Uno speciale rivelatore elettronico che vede e segnala le auto in curva, è stato messo a punto dopo anni di applicazione. L'operaio savonese Duilio Simonetti, dell'Aurelia, in un tratto fra Celle e Varazze non nuovo agli incidenti stradali, in una curva « cieca » si sta ultimando l'installazione del nuovo congegno, ad opera dell'inventore e di tecnici della ANAS; esso verrà sperimentato ufficialmente in questi giorni. Il rivelatore è costituito da due distinte apparecchiature: un congegno elettronico, sistemato sotto l'asfalto, sulla curva, e un veicolo quando questo si trasforma sopra e nelle immediate vicinanze; tre lampeggiatori messi in moto automaticamente da un rivi-

atore sull'altro lato della curva, avvertendo automaticamente le macchine provenienti da direzione opposta del sopraggiungere di un veicolo. I lampeggiatori continuano la loro segnalazione per il tempo corrispondente allo incrocio dei veicoli, finché la strada torna ad essere libera. Con questo sistema l'inventore ritiene che verrà eliminata la grave pericolo di incidenti particolarmente nelle curve a visuale chiusa. U. S. A. Nave liberiana spezzata in due CAPE MAY, 30. — I servizi guardacoste riferiscono che il mercantile liberiano « African Queen », da 13.800 tonnellate, si è arenato, spezzandosi in

AVVISI ECONOMICI COMMERCIALI L. 12... AVVISI SANITARI... RINASCITA